

Jack Pateer, con ai lati la figlia Isabel e il figlio Michel (il primo a sinistra), inaugura l'Experience Center di Bruz, in Francia, dove l'azienda olandese ha uno stabilimento produttivo. Sotto, l'Experience center, un moderno spazio espositivo dove incontrare i clienti in un ambiente professionale e accogliente.



# CUCITI SU MISURA

Pateer Group inaugura in Francia un centro espositivo dove illustrare la propria ampia gamma di accessori e studiare soluzioni personalizzate su misura del cliente

Preparandosi a celebrare i 100 anni di attività, l'azienda fu fondata nel 1920 da Leo Pateer, nonno dell'attuale

produttivo dove vengono sviluppati e prodotti dal 1994 elementi posteriori e anteriori per trattori e sollevatori telescopici.

Si tratta di un moderno spazio espositivo di 700 metri quadri con sale riunioni e comode postazioni dove poter ricevere i clienti, mostrare lo stato dell'arte della propria produzione e discutere insieme dello sviluppo di singoli prodotti personalizzati. «Il nostro Centro esperienze - spiega il Ceo del gruppo Jack Pateer - è una sala per esposizioni

sata. Vogliamo essere vicini alle esigenze dei nostri clienti e offrire soluzioni su misura».

### Prodotti personalizzati per tutti gli Oem

Si perché la forza del gruppo Pateer sta proprio nella capa-

cià di soddisfare tutte le possibili richieste che vengono sia dagli Oem che dagli importatori, dai rivenditori e dai clienti finali.

Specializzata nella produzione di una vasta gamma di accessori per trattori e solleva-

tori telescopici che spazia dalle zavorre ai ganci posteriori, passando anche attraverso alla partecipazione in Stemplinger alla fabbricazione di prese di forza e sollevatori anteriori, Pateer realizza prodotti su misura per Agco, Cnh, John

Deere, SDF e Argo, che gli Oem utilizzano come primo equipaggiamento, e che poi fornisce direttamente in after market ai vari rivenditori in tutto il mondo.

Il core business dell'azienda (che conta 380 impiegati e 220 milioni di fatturato nel 2018) è sicuramente rappresentato dalle zavorre, prodotte al ritmo di 100mila pezzi l'anno negli stabilimenti produttivi in Germania e in Cina. L'offerta è vastissima. Si va dai modelli realizzati in cemento, i più economici, a quelle in magnetite, che avendo una densità superiore

hanno ingombri minori rispetto a quelle in cemento di pari peso, fino a quelle in fusione di ghisa.

Ma lo sviluppo del prodotto non si limita ai diversi tipi di materiali. In futuro, sostengono i tecnici Pateer, le zavorre individuali verranno sempre più sostituite da modelli monoblocco adattabili al musetto del trattore, si adotteranno soluzioni modulari, più versatili, in grado di adattarsi a diverse esigenze operative, e in grado di essere utilizzate anche per altri fini secondari.

Un esempio è il nuovo modello Eco-Box, disponibile in vari pesi da un minimo di 1.050 fino a 1.750 chili, che è una zavorra anteriore in ce-

mento con un vano portatrezzi dotato di coperchio in fibra di vetro.

Per i trattori che svolgono frequenti trasporti su strada Pateer ha realizzato Bumpy, uno speciale paraurti in polietilene portato sul sollevatore anteriore che minimizza i danni di una eventuale collisione impedendo al trattore di schiacciare il veicolo tamponato. Con un design moderno e funzionale, il Bumpy è dotato di fari di lavoro e luci stradali, può essere equipaggiato con telecamere per rendere più sicure le immissioni negli incroci e può contenere una zavorra da 600 o 900 chili.

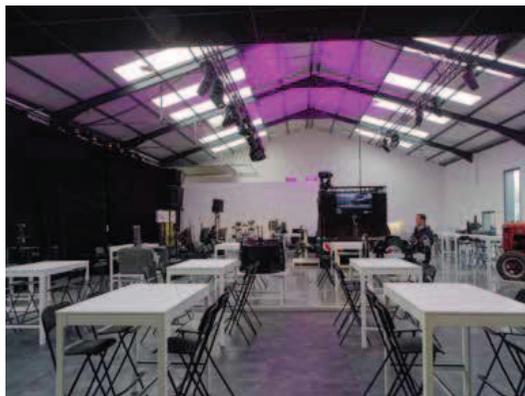
Un'altra interessante innovazione presentata in occasione dell'evento inaugurale è il sistema Quick Attach, che permette il montaggio e la rimozione di una zavorra di 300 chili sulle ruote posteriori del trattore senza necessità di avvitare o svitare alcun bullone.

### Oltre la presenza nelle fiere di settore

L'Experience Center rappresenta un investimento strategico nel processo di crescita del gruppo. «Le fiere sono un luogo importante per incontrare nuovi clienti - sostiene Jack Pateer - ma non sono il luogo ideale per spiegare nel modo più dettagliato e professionale l'ampia gamma dei



In questa foto, il Bumpy, paraurti in polietilene per trattori con zavorra da 600 o 900 chili. Sotto, a sinistra, la zavorra FP-Pac in magnetite, a destra il sistema di attacco/stacco rapido Quick Attach. Nel riquadro a destra, la zavorra 'baule' Eco-Box.



Ceo, il gruppo Pateer inaugura a Bruz in Francia, nel cuore della Bretagna, il suo primo Experience Center. Una struttura completamente nuova che va a fare da complemento al presente sito

ni e un centro di incontro per visitatori per mostrare i nostri prodotti, competenze e innovazione. Non vediamo l'ora di accogliere i nostri ospiti e clienti in un'atmosfera rilas-

nostri prodotti. Nel nuovo Experience Center sarà possibile un contatto più approfondito col cliente per studiare lo sviluppo di prodotti sempre più personalizzati». Sergio Bolis